

ADA.22.02.07 - PRODUZIONE DI TESTI PER L'AUDIOVISIVO E LO SPETTACOLO DAL VIVO

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Definire la prima stesura della sceneggiatura di una produzione audiovisiva o dello spettacolo dal vivo, a partire da un'idea originale o da testi già esistenti (romanzi, testi teatrali, ecc.), elaborando il soggetto ed il trattamento, definendo la scaletta, le caratteristiche dei personaggi, i dialoghi, le ambientazioni, proponendoli e concordandoli con la produzione

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Ideazione e scrittura dell'opera: **6 casi**

Dimensione 2 - Adattamento di opere esistenti a testi audiovisivi o spettacoli dal vivo: **5 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Definire la sceneggiatura secondo un layout condiviso, sulla base del soggetto sviluppato, revisionando ed adattando i testi nel periodo di preproduzione e collaborando con la regia e gli altri reparti

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Perfezionamento della sceneggiatura: **2 casi**

Dimensione 2 - Adattamento dei testi in fase di prova: **2 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

ADA.22.02.07 - PRODUZIONE DI TESTI PER L'AUDIOVISIVO E LO SPETTACOLO DAL VIVO

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Definire la prima stesura della sceneggiatura di una produzione audiovisiva o dello spettacolo dal vivo, a partire da un'idea originale o da testi già esistenti (romanzi, testi teatrali, ecc.), elaborando il soggetto ed il trattamento, definendo la scaletta, le caratteristiche dei personaggi, i dialoghi, le ambientazioni, proponendoli e concordandoli con la produzione

1 - IDEAZIONE E SCRITTURA DELL'OPERA

Grado di complessità 3

1.3 IDEAZIONE E SCRITTURA DELL'OPERA ORIGINALE

Scrivere, a partire dall'idea avuta, il soggetto o il soggetto di serie dell'opera audiovisiva o il testo di uno spettacolo dal vivo, ovvero una presentazione della stessa che ne racchiuda le principali caratteristiche: ambientazione, localizzazione spazio-temporale, protagonista/i, personaggi, canovaccio dello svolgimento, genere/i e stile

Grado di complessità 2

1.2 PRIMA STESURA DELLA SCENEGGIATURA

Elaborare la prima stesura della sceneggiatura/e dell'opera audiovisiva o dello spettacolo dal vivo suddividendola/e in scene secondo l'ordine di riproduzione immaginato e assicurandosi che ogni scena contenga l'indicazione del luogo, del tempo, la descrizione dell'azione, dei movimenti interiori e dell'evoluzione dei personali, i dialoghi

Grado di complessità 1

1.1 ELABORAZIONE DELLA SCALETTA

Elencare l'azione, scena dopo scena, seguendo l'ordine di svolgimento della storia e definendo, nel caso dello spettacolo dal vivo, il numero di atti in cui suddividere l'opera

1.1 ELABORAZIONE DELLA BIBBIA (PER IL "SOGGETTO DI SERIE")

Scrivere lo svolgimento della narrazione nel corso dell'intera stagione, descrivendo in modo approfondito protagonisti, personaggi, ambientazione, scenari temporali e soggetto dei singoli episodi

1.1 SCRITTURA DEL TRATTAMENTO

Scrivere il trattamento dell'opera audiovisiva o opera dal vivo, ovvero la narrazione dettagliata delle scene, descrivendo in modo approfondito protagonisti, personaggi, ambientazioni e scenario temporale

ADA.22.02.07 - PRODUZIONE DI TESTI PER L'AUDIOVISIVO E LO SPETTACOLO DAL VIVO

1.1 PRESENTARE IL PROGETTO ALLA PRODUZIONE

Proporre ai produttori, anche attraverso l'utilizzo di apposite piattaforme online oppure bandi di sviluppo appositamente concepiti da istituzioni locali o nazionali (es. MIC, Regioni, etc.), il dossier dell'opera oppure, se in una fase più avanzata di scrittura, la prima stesura della sceneggiatura

2 - ADATTAMENTO DI OPERE ESISTENTI A TESTI AUDIOVISIVI O SPETTACOLI DAL VIVO

Grado di complessità 4

2.4 ADATTAMENTO DEL RACCONTO

Riorganizzare il racconto, effettuando anche tagli laddove necessario, adattando eventi e personaggi alle scelte strutturali effettuate, alle risorse previste e il linguaggio espressivo a eventuali nuovi contesti e al nuovo mezzo espressivo

Grado di complessità 3

2.3 ANALISI STORICA

Analizzare l'opera da un punto di vista storico, cogliendo le caratteristiche tipiche di rappresentazione e i dettagli ambientali e dei personaggi e prestando particolare attenzione alle espressioni linguistiche utilizzate

Grado di complessità 2

2.2 VALUTAZIONE DELLE RISORSE (SPETTACOLO DAL VIVO)

Valutare il numero di attori a disposizione o il massimo raggiungibile per lo spettacolo dal vivo, lo spazio a disposizione e le risorse economiche per la produzione dello spettacolo (testo, regia, recitazione, scenografia, costumi, luci, musiche, etc.)

2.2 VALUTAZIONE DELLE RISORSE (AUDIOVISIVO)

Valutare la necessità o meno dell'acquisizione dei diritti dell'opera e il budget necessario alla sua trasposizione audiovisiva

Grado di complessità 1

2.1 STUDIO DELL'OPERA

Analizzare l'opera prescelta nei suoi singoli elementi (oggetto della narrazione, protagonisti, personaggi, ambientazione e scenario spazio-temporale) e stabilirne gli elementi costitutivi e irrinunciabili alla luce del senso profondo della stessa

ADA.22.02.07 - PRODUZIONE DI TESTI PER L'AUDIOVISIVO E LO SPETTACOLO DAL VIVO

ADA.22.02.07 - PRODUZIONE DI TESTI PER L'AUDIOVISIVO E LO SPETTACOLO DAL VIVO

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Indicazioni sull'opera audiovisiva
- Indicazioni sullo spettacolo dal vivo
- Struttura della scena
- Informazioni sugli elementi minimi di un'opera (oggetto della narrazione, protagonisti, personaggi, ambientazione e scenario spazio-temporale)
- Soggetto dell'opera
- Idea artistica

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche e metodi di scrittura del soggetto
- Tecniche e metodi di elaborazione della scaletta
- Tecniche e metodi di elaborazione del trattamento
- Tecniche e metodi di elaborazione della bibbia
- Procedure per la presentazione di un progetto
- Tecniche e metodi di stesura della sceneggiatura
- Metodi di valutazione delle risorse necessarie alla realizzazione dell'opera
- Metodologie di analisi di un'opera
- Tecniche di adattamento di opere esistenti

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Soggetto elaborato a partire dall'idea
- Scaletta elaborata secondo l'ordine di svolgimento della storia
- Svolgimento della narrazione descritto all'interno della bibbia
- Trattamento dell'opera audiovisiva elaborato
- Prima stesura della sceneggiatura elaborata secondo l'ordine immaginato
- Progetto presentato alla produzione
- Studio e analisi dell'opera esistente effettuati
- Valutazione delle risorse necessarie alla messa in scena effettuato
- Adattamento dell'opera esistente al nuovo mezzo espressivo

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Insieme delle tipologie di progetti artistici
2. Insieme delle tecniche di scrittura del soggetto
3. Insieme delle tecniche e dei metodi di elaborazione della scaletta

ADA.22.02.07 - PRODUZIONE DI TESTI PER L'AUDIOVISIVO E LO SPETTACOLO DAL VIVO

4. Insieme delle tecniche e dei metodi di scrittura della bibbia
5. Insieme delle tecniche e dei metodi di scrittura del trattamento
6. Insieme delle tecniche di stesura della sceneggiatura
7. Almeno due modalità di presentazione dei progetti
8. Insieme delle metodologie di analisi di un'opera
9. Insieme delle tecniche di adattamento di un'opera
10. Insieme delle metodologie di valutazione delle risorse

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: Conduzione reale/simulata di attività di scrittura di un soggetto a partire da un'idea propria o fornita, includendo le principali caratteristiche
2. Colloquio tecnico: relativo alle caratteristiche e ai diversi utilizzi della scaletta, della bibbia e del trattamento

ADA.22.02.07 - PRODUZIONE DI TESTI PER L'AUDIOVISIVO E LO SPETTACOLO DAL VIVO

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Definire la sceneggiatura secondo un layout condiviso, sulla base del soggetto sviluppato, revisionando ed adattando i testi nel periodo di preproduzione e collaborando con la regia e gli altri reparti

1 - PERFEZIONAMENTO DELLA SCENEGGIATURA

Grado di complessità 2

1.2 DEFINIZIONE DELLA SCENEGGIATURA

Scrivere la versione della sceneggiatura da consegnare alla produzione, prestando attenzione ai modi e tempi verbali di scrittura, a mantenere ogni informazione che deve essere messa in scena, attenti a differenziare, sulla base del layout scelto, la descrizione della scena e il dialogo

Grado di complessità 1

1.1 ARTICOLAZIONE DELLA NARRAZIONE

Definire la sequenza definitiva delle scene e numerarle, attenti a specificare, per ogni unità drammatica, luogo, tempo, ambienti e personaggi

2 - ADATTAMENTO DEI TESTI IN FASE DI PROVA

Grado di complessità 2

2.2 REVISIONE DEL TESTO

Modificare, in collaborazione con la regia, i testi drammaturgici o la sceneggiatura tenendo in considerazione quanto osservato durante le prove o quanto emerso dai confronti con i responsabili dei vari reparti coinvolti nella messa in scena

Grado di complessità 1

2.1 VISIONE DELLE PROVE

Assistere alle diverse prove di messa in scena dei testi, in accordo con produzione e regia, annotando le necessarie variazioni e adattamenti che si ritengono necessari

ADA.22.02.07 - PRODUZIONE DI TESTI PER L'AUDIOVISIVO E LO SPETTACOLO DAL VIVO

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Sceneggiatura
- Testo drammaturgico
- Layout della narrazione
- Indicazioni per la scrittura dei dialoghi
- Indicazioni per la scrittura delle scene
- Indicazioni sulle problematiche della sceneggiatura

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di struttura della narrazione
- Tecniche di definizione della sceneggiatura
- Metodologie di comunicazione e condivisione
- Tecniche di revisione del testo

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Articolazione della narrazione definita in ogni unità drammatica
- Sceneggiatura elaborata e perfezionata
- Revisione del testo sulla base di indicazioni o dell'esito delle prove effettuate

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Insieme dei layout della narrazione
2. Insieme delle tecniche di articolazione della narrazione

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: Conduzione reale/simulata di attività di revisione di una sceneggiatura sulla base di problematiche riscontrate o di indicazioni fornite durante la prova
2. Colloquio tecnico: relativo all'insieme delle tecniche di articolazione della narrazione e alle caratteristiche della sceneggiatura sulla base di un layout indicato

ADA.22.02.07 - PRODUZIONE DI TESTI PER L'AUDIOVISIVO E LO SPETTACOLO DAL VIVO

FONTI

Dedola, C. (2019). Manuale pratico di sceneggiatura. Edizioni Lindau.

Gaeta

A. (2015) Dall'idea al film. La scrittura visiva della sceneggiatura. Quaderni di didattica della scrittura, 12(2), 74-82